

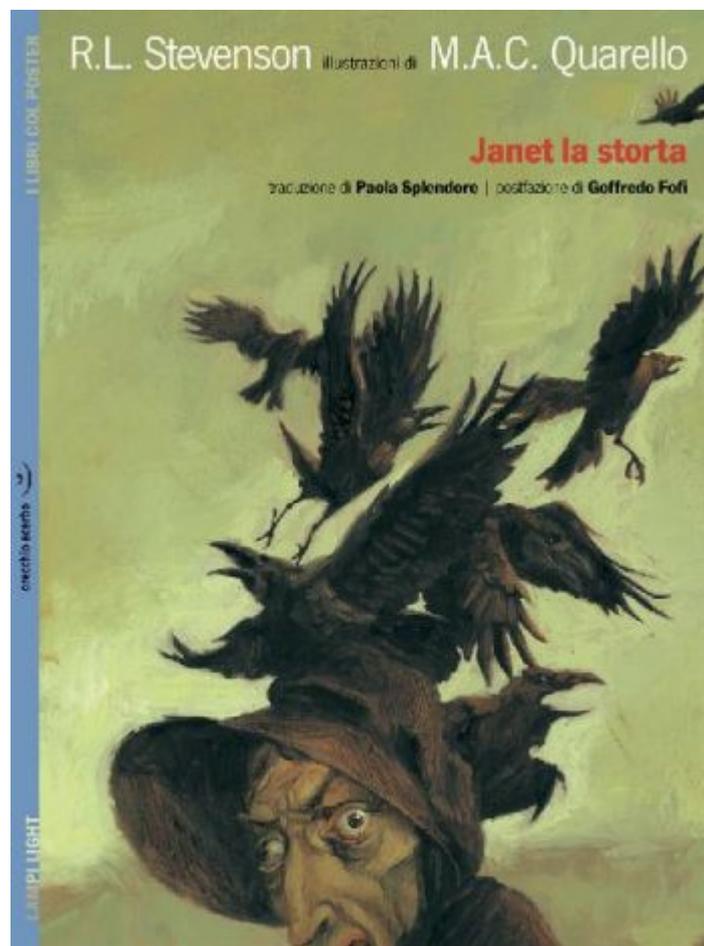
# L'angolo di Annarita

*Letteratura per ragazzi e non solo*

## Janet la storta

**20 GIU 2012 2 commenti**

by annaritaverzola in Senza categoria *Etichette:* attualità, grandi storie



**Titolo:** Janet la Storta

**Autore:** R. L. Stevenson

**Illustratore:** Maurizio A. C. Quarello

**Traduttore:** Paola Splendore

**Editore:** Orecchio acerbo, 2012





Le tavole iniziali in un nitido ed evocativo bianco e nero che ricorda le figure grottesche di Goya,





lo stacco centrale con i caldi colori dal giallo al bruno che ci restituiscono tutta l'afa e la calura di quel giorno d'agosto presagio di prossimi orrori e chiamano le atmosfere di Böcklin,





e la parte finale tutta giocata sui toni freddi e le gradazioni del blu, in una carrellata cromatica e stilistica che sottolinea ed enfatizza la dinamicità della vicenda.

Un racconto che nell'impeccabile traduzione di Paola Splendore e con il magnifico supporto delle illustrazioni quasi cinematografiche di Maurizio A. C. Quarello offre ai lettori, giovani e adulti, deliziosi momenti di inquietudine e di sgomento, nei quali ci si dibatte tra le sottili trame del bene e del male, angosciati dall'aspetto di Janet, e dilaniati nella coscienza come il retto reverendo Soulis, che mai e poi mai avrebbe creduto di potersi un giorno trovare a faccia a faccia con il Male puro, che alberga in un corpo vivente e ne fa povera marionetta.

Ci stacciamo a fatica dall'angosciante e misterioso personaggio con le zampe di gallina e il volto celato da una maschera da commedia dell'arte, dalla misteriosa Janet dalla risata chiocchia e dalle movenze sgraziate, dal reverendo Soulis che si aggira perso nell'ostile campagna dai nomi evocativi: Bosco dell'Impiccato, Palude del Diavolo.

Non c'è niente di buono o di positivo nella storia, qui tutto è male, orrore, oscurità.

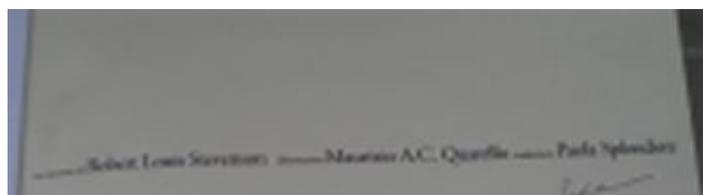
Due parole sul titolo originale, *Thrawn Janet*. Il termine scozzese *thrawn* secondo l'Oxford English Dictionary ha un corrispettivo nei termini *twisted*, *crooked*, *distorted*, in senso fisico, e *perverse*, *ill-tempered*, *peevish* in senso figurato, quindi esprime bene l'ambivalenza fisica e morale di Janet, "storta dentro e fuori", come ha sottolineato Nadia Terranova presentando il volume.

Robert Louis Balfour Stevenson (Edimburgo, 13 novembre 1850 – Vailima, Isole Samoa, 3 dicembre 1894) era chiamato Tusitala, cioè il narratore dagli indigeni delle isole Samoa, in cui visse dal 1890 fino alla morte.





Vi invito a vedere e sentire la presentazione di Nadia Terranova e l'intervento di Maurizio Quarello, poi ad ascoltare l'intervista rilasciata a Fahrenheit dalla traduttrice Paola Splendore.





Il disegno-dedica di Maurizio A.C. Quarello e la firma della traduttrice Paola Splendore sulla copia del mio libro.

## 2 commenti (*+add yours?*)

1. Trackback: [con campionari di parole e umori, al ritmo di trecento e più al minuto « i siciliani pur di non lavorare scrivono](#)
2. **annaritaverzola**  
**giu 25, 2012 @ 11:37:12**

REPLICA

Blog su WordPress.com. • Tema: Koi by N.Design.